

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

**PATTI DI ASSOCIAZIONE**

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
" a domicilio	" 20	" 10.50	" 6.—
Per tutt'Italia franco di posta	" 22	" 11.50	" 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.  
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 166.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere bastino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

**DISPACCI DELLA NOTTE**

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 15. — Il dottore Placlair fu nominato direttore delle poste.

Il generale Vernon d'Harcourt fu nominato procuratore generale.

COPENAGHEN, 15. — Secondo i risultati delle elezioni pel Folketing, la sinistra radicale conta un numero eguale di membri, che nella sessione scorsa.

I suoi capi, ad eccezione di Christensen, furono rieletti, il ministro dell'interno non fu eletto.

PARIGI, 15. — La minoranza della Commissione dei quindici adottò il seguente progetto sulla proroga: credesi che il governo accetterà.

Art. 1. Il potere esecutivo è affidato a MacMahon per dieci anni a contare dalla presente legge.

Il potere continua ad essere esercitato col titolo di Presidente della repubblica e colle condizioni attuali, finché le leggi costituzionali non introducano delle modificazioni.

Art. 2. Tre giorni dopo la promulgazione della presente legge nominarsi a scrutinio di lista una Commissione di trenta membri per compilare le leggi costituzionali.

Labourage lesse una relazione assai conciliante, che fa energico appello al patriottismo del centro destro.

**DISCORSO DEL TRONO**

La parola di Vittorio Emanuele, pronunciata ieri nella solenne inaugurazione delle Camere, sarà ormai conosciuta in tutte le provincie del Regno; e un plauso universale l'avrà indubbiamente accolta.

**APPENDICE (2)**

**I RICORDI D'UN OCCUPANTE**

I.

Una corsa a Sedan

(Continuazione)

Lasciamo addietro cocchieri, carrozze e cavalli, e saltiamo in ferrovia. Il treno s'inoltra precipitoso, ed i fioriti pascoli ci trascorrono dinanzi. Nessuna traccia che tre anni addietro abbia divampato la face della guerra, il paese è tranquillo e calmo.

Bazeilles!

Noi ci accostiamo. Il villaggio ci ride innanzi amico e sereno. « Quanto vediamo fu incendiato e disertato » disse uno di noi. È appena credibile. I tetti di ardesia appaiono nuovi e freschi, le case bianche si disegnano sul verde recente, soltanto la loro novità fa prova della loro breve esistenza — del resto, nulla!

Sedan! Discesa! Ci siamo! Il nostro piede calpesta un terreno classico, un luogo di pellegrinaggio per un cuore alemanno! « Laggiù è Donchery, là Bellevue » Che nomi! Il 2 settembre ci si

Data Nordd. Allg. Zeit.

Era difficile cosa che il discorso Reale, nel suo complesso, e in tutte le sue parti, meglio corrispondesse alle attuali condizioni della politica italiana si all'interno che all'estero.

Vittorio Emanuele ha confermato ancora una volta che il suo cuore batte sempre con quello della nazione.

Congratulandosi coi Senatori e coi Deputati di ciò che si è fatto dall'apertura dell'ultima sessione, S. M. il Re ne trae un pegno della loro perseveranza, e confida nella crescente operosità della nazione, che il suo governo avrà cura di secondare, facendosi geloso custode della sicurezza pubblica e dell'ordine, elementi indispensabili del lavoro e del progresso.

Intorno alla grave questione dei rapporti della Chiesa e dello Stato, il Re, nel mostrarsi ossequente alla indipendenza spirituale del Pontefice, trovò, in favore delle leggi, delle istituzioni nazionali e del diritto dell'Italia su Roma, una frase ferma ed accentuata che soddisferà i più esigenti.

L'Italia può congratularsi che le relazioni amichevoli con tutte le potenze abbiano avuto una solenne sanzione nella visita fatta dal suo Re alle Corti d'Austria e di Germania.

Con tatto speciale S. M. rileva che le dimostrazioni di simpatia ricevute da quei Sovrani, e dai loro popoli, cui ormai ci lega comunanza d'interessi, erano rivolte all'Italia risorta; e in quanto all'Austria si rallegra tanto più dell'amicizia ripri-

presenta col suo messaggio di gioia, col suo rumore; noi ripensiamo i giorni della gran lotta, ed i nostri sguardi erano sulle posizioni della vittoria.

Ma oggi non è possibile che una passeggiata per le vie della città. Nella grande rue (già rue Napoléon) è collocato il nostro alloggio — i Bavaresi vi sono collocati meglio di noi.

Sedan è una leggiadra e graziosa città, fabbricata un po' alla vecchia, ma piena di vita e di commercio, piccola davvero, ma con tutto l'aspetto — ed i prezzi — d'una gran città. Un paio di quanti che comperammo, e non dei più fini, ci costò la bagattella di 8 franchi! Cai tempi della guerra è molto frequentata dall'Old England (1), la quale naturalmente non può altrimenti, che rimirare i campi di battaglia delle altrui storie di guerra. Per quanto l'anno sia poco innanzi nel nostro albergo ha già preso alloggio un Mylord con un suo figlio o fratello!

Era il mattino! Ad onta dello splendido sole che ci aveva fatto compagnia fino ad ora, cadeva una fina pioggia. Niente paura — noi usciamo verso il Bois de Garennes (il bosco di Garennes), dove infuriò in sul finire la pugna. « A quel luogo » disse la mia guida

(1) Old England, lett. vecenia Inghilterra; a un modo di significare gl'inglesi.

stinata, pei legami di famiglia che doppiamente la rassicurano, e che dal suo cuore non furono cancellati, benchè un dovere più alto, e più imperioso avesse potuto dominarli. In questi pensieri si confonde il nobile carattere dell'uomo con quello del grande cittadino.

Depositario di alti interessi, manifesta il desiderio di vivere in pace con tutti; ma, qual fermo custode del diritto e della dignità della nazione, la esorta a confidare anzitutto nelle sue forze. Parole degne del RE SOLDATO, che sempre ha difeso l'Italia a viso aperto, giocando tante volte per essa corona e vita sui campi di battaglia. Parole che condannano nella loro ferozza coloro che fossero disposti a farsi belli di vittorie non nostre.

Quindi raccomanda, con affetto di padre, alla Camera, l'esercito e la marina, quell'esercito ch' Ei conosce, che lo conosce, che ha dato con Lui i primi esempi dell'abnegazione, dell'onore.

Preoccupato degli interessi generali non dimentica quelli particolari delle provincie; e si affida che la Camera studierà i modi per condurre a termine i grandi lavori, che lo Stato ha intrapreso.

Ma ogni speranza rimarrebbe delusa, se il pubblico erario non fosse prontamente restaurato; perciò inculca quegli efficaci provvedimenti, ai quali non si è mai rifiutato il popolo italiano, nè si rifiuterà mai, quando lo richiede la dignità, la sicurezza della patria.

« ci vuole circa mezz'ora, e di là si scorge la maggior parte del campo di battaglia. »

Innanzi dunque! Passando da un fabbricante di lapidi, avanti al campo. Non ci perdiamo a narrare che la nostra brava guida sbaglia strada e dobbiamo retrocedere, che in seguito si avvia traverso la campagna, ed all'improvviso la strada è impedita, salvo un piccolo sentieruolo accanto un cespuglio, così che la mezz'ora diventa un'ora e mezza — ma finalmente calpestiamo un terreno storico. Ma che tristo e solitario! — niun sepolcro, niun monumento. Incontrammo un solo monumento — è d'un tenente colonnello francese che col suo reggimento (di corazzieri, se non ci inganniamo) è qui caduto in un assalto di cavalleria. Il proprietario del campo donò alla famiglia il tratto del podere, ove cadde; un cancello di ferro rinchiuso il semplice monumento. Vediamo sì alcune tombe — ma rovesciate abbattute, trascurate, colle croci di legno smosse, — una dolorosa vista! Qual contrasto coi campi mortuari di Metz! Il mio collega mi fa segno quà e là sul terreno: « Quà ne seppellimmo parecchi! Anche quà! Quà cadde il generale Gersdorff » Ci conviene credergli sulla parola — non una pietra, non un tumulo

Solo col restauro delle finanze potrà sparire il corso forzoso, o ne saranno almeno attenuati gli effetti con severe discipline. E qui promette la presentazione di una legge speciale, insieme ad alcune altre, che furono ieri annoverate nelle nostre particolari informazioni.

Da una pace durevole, dall'ordine interno, dall'unione fra i poteri dello Stato, il Re si aspetta lo sviluppo delle istituzioni libere, insieme ai progressi civili e al benessere delle popolazioni; sicchè la patria, cui tenne una fede invincibile, possa dirsi veramente compiuta.

L'ultima frase del discorso esprime questa fede, che fu auspice del nostro risorgimento ed è la migliore garanzia del nostro avvenire: la reciproca fede fra il monarca e la nazione.

**NOSTRA CORRISPONDENZA**

Roma, 14 novembre.

Il testo del discorso reale fu definitivamente fissato ieri mattina. A quest'uopo i ministri hanno tenuta una seconda riunione al Quirinale sotto la presidenza di S. M. il Re. Adesso *alea jacta est*: a rivederci domani.

Come v'ho detto a più riprese l'apertura delle nostre Camere sarà questa volta più solenne del solito. A renderla tale contribuirà in parte la presenza di tutti i Principi della Casa Reale. Ieri sera dovevano giungere a quest'uopo il duca d'Aosta e il Principe di Carignano: l'ora mattutina m'impedisce di poter controllare questa a; a ogni modo lo farà il telegrafo per me.

Il duca d'Aosta vede Roma per la

annunzia allo straniero le tombe degli eroi, l'aratro vi è passato sopra, e quel campo di sangue produce una pacifica messe. Esso non turberà i vostri sonni, o prodi — dormite tranquilli! Il grido della risurrezione giungerà a voi anche attraverso ai campi di biade e la nostra memoria vi ricorda senza duopo di croci e di lapidi!

Ora ci siamo! il mio compagno ama, abbandonarsi completamente alle sue rimembranze: lo prendo a braccio e comincia a spiegarmi: « Qui a sinistra sul dorso delle colline avvennero gli assalti del 5° corpo, di là a destra si presentò la guardia, dietro e nel bosco si trovavano i *chassepots*, là donde venimmo fu il campo di battaglia dell'11 corpo, e là da lontano dietro di noi stava l'imperatore! » In lontananza scintilla la Mosa colla sua curva che doveva essere un laccio di morte per l'esercito francese, innanzi a noi si elevano le colline, sulle quali tanti lasciarono la vita, e sopra di noi si stende il cielo così tranquillo e silenzioso, attorno a noi gli alberi così seri e tristi, sembra che la pioggia reciti un canto funebre, ed il vento intui uno canzone di guerra. È una cosa strana, ed una impressione singolare il trovarsi in una posizione sulla quale breve tratto di tempo fa

prima volta, e vi troverà ogni maniera di simpatie. Il contegno veramente regale ch'egli spiegò durante l'anno del suo regale esilio a Madrid gli ha cattivati gli animi degli stessi clericali, che rimpiangono adesso la parte avuta nella sua abdicazione. Ma il troppo tardi il povero Teobaldo Ciconi l'aveva scritto anche per essi: il teatro è la scuola della vita: perchè non l'hanno essi frequentata costata scuola?

Stamane avrebbe dovuto arrivare anche il Principe ereditario.

Quanto al Corpo diplomatico è tutto qui, meno, ben'inteso, il Fournier, che non verrà sino a questioni finite, o per lo meno aggiornate nel suo paese. Del resto egli ha per sé la probabilità di un portafoglio nel futuro gabinetto francese, e in questo caso il successore che egli darà a sé medesimo non potrà non essere un uomo del suo stampo, cioè uno schietto liberale e un amico sincero dell'Italia.

E i deputati? Vengono: ma i nostri veneti si fanno desiderare più degli altri. Purchè non si dica a riguardo loro:

*L'ultimo a comparir fu gamba storta.*

E son per terminare due notizie di cronaca locale.

Il Municipio di Venezia ha mandato dono al nostro un magnifico stemma in mosaico. Vorrei vederlo al sommo della porta del palazzo Capitolino: Michelangelo, che l'architetto, non s'avrebbe a male del nuovo ornamento. I. F.

Il *Dresdner Journal* pubblica in testa della sua parte ufficiale il seguente *Ordine del giorno all'armata*, la cui importanza sta in un dispaccio di ieri secondo il quale si vociferava che la Prussia avesse chiesto spiegazioni sul suo contenuto: *Dresda, 5 novembre.*

Soldati!

Per imperscrutabile decisione di Dio la nazione fu privata del suo re! voi

risonaron in modo sensibile i passi di Dio, ed è una umiliazione che a mondo ogni cosa debba seguire il suo cammino come se in questo luogo nulla fosse avvenuto che sia degno di menzione. Tanto altamente poetica è la poesia eternamente giovane di Rückert di Chidher, come profondamente dolorosa è l'esperienza, non essere già una poesia; ma una realtà della vita, nulla consistere quaggiù, tutto esser passeggero, ed anche il suono degli avvenimenti più imponenti trascorre senza lasciar traccia sul luogo del loro avvenimento.

Tali e somiglianti pensieri ci commovevano nello scendere dall'altura al piano. Stemma a lungo silenziosi, senza badare alla pioggia ed al vento, finchè venne l'istante della partenza. Ancora un paio di foglie d'ellera per ricordo, ancora un sguardo sul campo di battaglia, e per un'altra strada, la battuta questa volta, ritornammo in città. Un ruscelletto ci accompagnò negli ultimi passi, era limpido ora, un giorno avea corso sangue. D'altra parte non parlavamo molto, perchè non avevamo molto da vedere ed osservare: non si passeggia senza influenza fra le palme e sui campi di battaglia.

A Bellevue noi ci recammo nel pomeriggio, ma non ci entrammo. Il pre

del vostro capitano! Nella vera doglia del mio cuore in cui io mi sono unito col mio popolo e la mia armata, è per me un bisogno di esprimervi oggi il mio regale ringraziamento pel vostro contegno di sinora, a voi che serbasti l'antica fedeltà sassone nei tristi come nei lieti giorni a mio padre che riposa in Dio, e per esprimervi in pari tempo anche la mia ferma persuasione che voi conserverete la fedeltà dovuta, il valore pronto ai sacrifici che, io ho trovato sempre in voi durante le mie lunghe funzioni di comandante in ogni tempo ma specialmente nei tempi gravi e pericolosi, provvedendo così all'onore vostro ed al bene della nostra cara patria.

ALBERTO.

## IL PROCESSO BAZINE

Primo Consiglio di guerra sedente al Grand Trionfo, Presidenza del sig. duca d'Almeida generale di divisione.

Udienza del 12 novembre. Continuano deposizioni molto minute sull'affare degli approvvigionamenti di Metz in viveri e munizioni.

Ritorniamo quindi al punto in cui le truppe francesi stavano ammassate nel campo trincerato.

I convogli considerevoli di viveri, dei quali l'esercito si era provveduto per effettuare la sua marcia su Verdun avevano subito una diversa sorte: taluni, come quello del 3° corpo, erano stati interamente salvati dall'abilità e dallo zelo del loro intendente.

Altri, come quelli del 6° e del 4° corpo, erano stati impediti nella loro marcia per la ritirata disordinata dell'esercito dopo Saint-Privat, e in parte erano caduti in potere del nemico.

Perciò quelle grandi quantità di viveri trasportate su carri da conduttori di diversa specie furono consumate o andarono perdute.

Quindi le riserve della piazza rimasero diminuite.

Le prime precauzioni prese all'arrivo dall'armata del Reno sui bastioni di Metz riguardarono l'accampamento delle truppe, e invece di far occupare ai diversi corpi posizioni avanzate sulla fronte dei forti, vennero accantonati fra le mura di cinta e le opere distaccate.

Questa disposizione presentava parecchi inconvenienti, il primo dei quali era di mettere i soldati troppo facilmente in relazione colla popolazione civile, e di offrire loro i mezzi di spargersi per la città.

Sotto il punto di vista della disciplina,

prietario non lo mostra che agli Inglesi e non ai Prussiani ed una guida della città ha il monopolio d'accompagnarli i forestieri. Se lo avessimo saputo prima, avremmo fatto una sufficiente dose d'inglesi onde far broccia sul proprietario di Bellevue: cicerone sarebbe stato disposto forse per denaro a non tradire la nostra nazionalità. Per cui non ci rimase che guardare da lungi castello, dove l'imperatore francese pose la sua spada ai piedi del vincitore. Ha l'apparenza d'un vecchio castelluccio feudale, e deve essere allestito assai elegantemente.

Noi passeremo anche dalla casa ove Bismarck ebbe il primo colloquio con Napoleone. Una casupola piccola, ad un sol piano, triste e solitaria il cui costruttore non aveva preveduto a quale storica importanza dovesse pervenire.

Il meglio si vede sulla via da Sedan a Donchery, il quartiere generale del principe ereditario. Un piccolo e grazioso villaggio non senza una certa pretesa a città, come di spesso in Francia: il cantiere ha soltanto pochi sepolcri tedeschi, di sassoni la maggior parte, morti fra il lazzeretto. Non sono molti, un dieci dodici forse, ma tenui, lindi e puliti benché scavati a parte sopra un terreno speciale. E' interes-

questa circostanza non poteva essere più deplorabile.

Il secondo inconveniente risultante da questo modo di accampamento era puramente strategico; esso ebbe conseguenza deplorabilissime sul risultato delle ulteriori operazioni militari eseguite a Metz dopo l'investimento.

I corpi di truppe, per spiegarsi, erano costretti a perdere molto tempo, essendo ammassate, e senza modo di sboccare. Di guisa che non potevano arrivare in linea che molto tardi sul terreno del combattimento; e i tedeschi avvisati a tempo dei movimenti potevano con tutto il comodo prepararsi alle difese.

Non ci estendiamo in ulteriori dettagli, sugli approvvigionamenti, quali risultarono dalle deposizioni di questa seduta. La mancanza di viveri deplorata in seguito nella piazza derivò dal concorso di molte cause, che si riscontrano sempre in una guerra sfortunata.

Si fece grave rimprovero al maresciallo Bazaine di non aver fatto praticare il razionamento fin dai primi giorni dell'investimento. La ragione da contrapporre a tale accusa è molto chiara. Fino alla fine di settembre la situazione non sembrò disperata, e i capi di corpo non hanno difficoltà a dichiarare ch'essi speravano di aprirsi una via, fin al momento in cui fu accertata la perdita dell'armata di soccorso sulla quale contavano. Conosciuta poi la disfatta di Sedan, si corobbero inoltre le trattative involontarie col quartier generale del governo della difesa nazionale, mediante i giornali trovati sui prigionieri o sui morti nemici, e vi era luogo a sperare che la lotta non si sarebbe prolungata.

Del resto non è soltanto la mancanza di provvigioni che bisogna considerare, ma la situazione generale in cui trovavasi l'esercito. Accampato da più settimane sotto le tende, con un fango liquido fino alla cavicchia, senza mezzi di cambiarsi, la truppa era in uno stato sanitario deplorabilissimo. Gli uomini cadevano d'inedia e di estenuazione fra i cadaveri dei cavalli che gli affamati si disputavano fra loro per farne un disgraziato nutrimento.

La fede di quei bravi soldati, che si erano battuti con tanto valore a Rezonville erasi spenta in mezzo a tanta tristezza; il loro ardore era raffreddato dalle privazioni. Essi pensavano a battersi ed a vincere, sotto l'impero della febbre; ma il loro organismo non si prestava più ad una lotta seria. L'armata di Metz era giunta a quel punto di miseria, dove il soldato non obbedisce più, qualunque sia il suo valore,

sante anche pel visitatore del campo di battaglia Bazeilles colle sue vicinanze, dove ebbe luogo l'assalto dei bavaresi, e fu combattuta precipuamente la prima parte della battaglia. Colà le tombe debbono essere ancora in buono stato, vi dev'essere anche un monumento bavarese, dico « deve » poiché pur troppo il nostro tempo non ci permetteva di continuare la vita. Invece appena tornati da Donchery all'albergo, che del resto raccomandiamo a tutti i viaggiatori, perchè non così sproporzionatamente caro come l'Hotel de France assai visitato un tempo (Hotel de l'Europe, tenu par Sacoupy), noi dovevamo prepararci al ritorno.

Non val la pena di parlar molto di esso. Era la stessa via per la quale eravamo venuti. Solo diremo che per noi abbiamo a Montigny, e ritornammo a Verdun il venerdì a mezzogiorno, più ricchi di un bel ricordo, e d'una piacevole giornata. Di Montigny mi ricordo solo ch'era un giorno di grande arsura, e che non in cinque fra cui due signore, secondo il conto dell'albergo del giorno dopo, dobbiamo aver consumato dodici cannette (circa altrettanti litri) di birra. Ma è una calunnia dell'oste: ai più furono undici.

(Continua)

Il giorno in cui la capitolazione fu ritenuta necessaria, non vi era più un tozzo di pane da mangiare: è il rapporto stesso che lo confessa.

## CANGIAMENTI NEL MINISTERO PRUSSIANO

La *Provinzial Correspondenz* parlando del ritorno del principe Bismarck al potere tratteggia così l'andamento delle cose. Ragioni di salute avrebbero al 21 dicembre u. s. consigliato Bismarck a dimettersi dalla presidenza del ministero prussiano, e l'imperatore concedeva al medesimo il suo ritiro con riacquiescimento come si esprimeva nella sua lettera del 1° gennaio a C. Colpiano consentimento del principe Bismarck venne sostituito il conte Roon, infatti il 25 gennaio quegli scriveva:

« Il presente presidente del ministero è il mio più antico collega, è un amico della mia più fresca gioventù, fra noi c'è piena sincerità, e reciproca fiducia. Ma intanto sopravvenivano pel conte Roon dei stringenti motivi di salute per ritirarsi, e S. M. Imperiale dovette piegarsi ad accordargli le dimissioni. »

Il conte Bismarck diventava il suo necessario sostituto, ma come aggravare di nuovo il principe d'un peso di cui s'era liberato? Bisognava mutare l'organizzazione della presidenza del ministero. Così fu: il conte Bismarck fu nominato presidente, il ministro delle finanze di Camphusen vice presidente con questo concetto:

« Si tratta con questo ordinamento, che testualmente la *Provinzial Correspondenz* direndere possibile che il Cancelliere imperiale abbia la suprema direzione della amministrazione prussiana in relazione colla politica dell'Impero senza che le cure e la responsabilità giornaliera dei molti particolari argomenti del ministero prussiano ne disperda i logori le forze. »

Il Presidente del Ministero di Stato indicherà anche per l'avvenire la direzione e gli scopi dell'amministrazione prussiana d'accordo colle tendenze della politica generale; al vice presidente in continua intelligenza col presidente competerà il significativo ed onorifico compito di mantenere l'andatura di tutti i rami dell'amministrazione, in continua armonia colla politica di vista direttiva, e le esigenze della politica generale. »

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 13. — Quest'oggi vi è stata la riunione dei deputati di Sinistra sotto la presidenza dell'on. Crispien.

L'adunanza fu abbastanza numerosa. Essa diede incarico al suo Comitato di convocarla, laddove, dopo il discorso della Corona, occorresse prendere degli accordi. (Riforma)

14. La Giunta liquidatrice dell'Assemblea ecclesiastica di Roma prenderà possesso, nel giorno 17 corrente dei seguenti conventi:

Servi di Maria a S. Marcello; Terz'Ordine di S. Francesco a S. Paolo alla Regola; Canonici Lateranensi a San Pietro in Vincoli; Chierici della Madre di Dio a S. Maria in Campitelli; Minori, Conventuali, S. XII Apostoli; Minimi a S. Francesco da Paola; Monache Cisterciensi a S. Susanna; Monache Clarisse a S. Silvestro in Capite.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 13. — L'Assemblée Nationale dice che ciò che avviene attualmente è un preparativo alla monarchia; la quale s'impone da se stessa nella discussione delle leggi costituzionali. Settantacinque giornali reattivi si sono uniti per promuovere petizioni che chiedono la proclamazione di Enrico VIII. GERMANIA, 10. — Il presidente superiore ha intimato nuovamente all'arci-

vescovo Ledochowski di provvedere di titolare la parrocchia di Filehne, sotto pena di 1000 talleri di multa.

## ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 14 novembre contiene:

R. decreto 13 ottobre, che ricostituisce il personale della compagnia infermeria militari militari.

R. decreto 22 ottobre, che determina il numero e la larghezza delle zone soggette a servitù militare nelle proprietà fondiarie contigue ai due magazzini a polvere in Val di Coregna ed in Val di Lombacca nella piazza di Spazia.

Disposizioni nel personale giudiziario.

## Cronaca veneta

Venezia, 15. — Il membro del Parlamento inglese Richard, instancabile propugnatore dell'arbitrato internazionale, e M. David Dudley Field, illustre giuriconsulto di Nuova York, sono arrivati in Venezia. (Rinnovo)

Vorona, 14. — Provenienti da Vienna e diretti alla volta di Roma, giunsero ieri sera a Verona, e presero alloggio all'albergo reale delle Due Torri le LL. EE. S. S. Reale e ministro imperiale del Giappone e il conte Fe d'Osiani ministro plenipotenziario d'Italia presso il governo giapponese. (Adige)

Udine, 15. — Il Prefetto conte Bardegnon, per quanto dicasi arriverà in Udine entro la giornata d'oggi, per assumere subito l'alto ufficio, cui lo destinava tra noi il governo del Re. (Gazz. di Udine)

Treviso, 15. — La Gazzetta di Treviso reca la dolorosa notizia della morte avvenuta stamattina, alle ore 3, in Foglia, del Prefetto commend. GIOVANNI BORTOLINI.

— Nella *Corra sociale del Padovano* favorita da tempo quasi, sereno e abbastanza bene, giunsero in bandiera: 1. La *Repubblica* del sig. Muschietti Costante di Treviso, guidata dal proprio figlio di Treviso, guidata dal signor Maccari Giovanni.

3. Il *Grillo* del sig. Rosino Luigi di Zenson, guidato dallo stesso.

Tutti i fogli posti in corsa erano di piazza Piave.

Belluno, 15. — Il manifesto del nuovo Prefetto ha prodotto in paese la migliore impressione. (P. di Belluno)

## CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Dimissioni presso il R. Tribunale Corfezionale di Padova:

17 novembre. Appropriazione indebita (due). — Contravvenzione alle leggi sulle private. — Id. al macinato (due). — Furto e minacce. Dif. avv. Favaron.

Esercenti. Il Sindaco avvisa che gli Esercenti soggetti alla sorveglianza politica, a senso dell'art. 38 della legge di Pubblica Sicurezza, hanno l'obbligo di far rinnovare entro il 31 dicembre anno corr. le loro Licenze, giusta il prescritto dall'art. 38 della mentovata legge.

A tale effetto essi dovranno presentare al Municipio entro la suddetta epoca analoga domanda in bollo da centesimi 40, corredata dai seguenti documenti:

a) Licenza scadente; o b) Quitanza comprovante il pagamento della tassa prescritta; o c) Tabella dei giuochi scadenti; e presentazione della nuova munita di bollo da cent. 60.

Beneficenza. — Li signori Pellegrino Dina ed Abramo Luzzatto hanno oggi spedite a questa Congregazione di Carità coperte di lana numero trenta, perchè sieno dispensate ai nostri poveri nella stagione invernale. La Congregazione facendo voto al pubblico tale atto di generosità verso gli infelici sofferenti, si lusinga di trovare nei condati imitatori al predetti signori.

Bagno. — La chiusa del nostro articolo, sul progetto *Aina*, per dotare Padova di un Bagno, nella quale sollevavamo l'adozione immediata del progetto da parte del Consiglio Comunale, fu oggetto della critica di coloro, che, stando troppo attaccati al senso letterale delle parole badano un po' meno allo scopo.

Non neghiamo che l'ardente desiderio di veder presto eseguito il progetto ci avrà fatto dare alla frase una impronta incisiva, mentre sapevamo noi pure che in questi casi non basta suonare la campana del Comune, metter fuori lo stendardo, e provocare un voto dal Consiglio raccolto in adunanza. Sapevamo che occorrono delle pratiche non poche, affinché i Consiglieri abbiano sotto gli occhi una cosa concreta nel suo tutto e in ogni sua parte; ma è appunto perchè queste pratiche son molte, spesso difficili e moleste, che non conviene perdere un giorno, di tempo per superarle, e per arrivare più presto che sia possibile allo scopo. A ciò intendevamo sollecitare la Giunta Comunale, affinché di un progetto così utile per la città nostra, come quello del Bagno, non avvenga, come si è visto di alcuni altri, che ci si mette una pietra sopra, per lasciarli dormire fino alle calende greche.

Ferrovie. — Leggesi nel *Targheto*, 13:

La Linea Villaco-Tarvis verrà aperta ancora in questo mese. La via da Trieste a Villaco verrà ridotta da 62 a 36, 5 miglia in confronto della via attraverso l'Italia. Tuttavia Venezia rimane per 22 miglia più di Trieste, e una a Kustina. Un punto importante del commercio con l'Italia diverrà Tarvis, benché il tronco per Pontebba non sia ancora costruito.

Impiegati. — La somma stabilita dal ministro delle finanze per l'aumento di stipendio agli impiegati è di 7 milioni.

In questa somma oltre l'aumento degli stipendi a tutti coloro che ricevono dallo Stato uno stipendio minore a 3000 lire devono essere calcolate anche le indennità da pagarsi agli impiegati residenti in Roma e quelle da pagarsi in casi speciali agli impiegati distaccati in località dove il caro della vita è notoriamente conosciuto. (Libertà)

Assassino. — Leggesi nella *Riforma*, 13:

Un telegramma da Pisa, ricevuto iersera dopo la pubblicazione del giornale, ci recava la dolorosa notizia che nella piazza Cavalieri di quella città un ignoto assassino feriva con stile l'onorevole deputato Simonielli alla regione auricolare nella direzione della carotide.

Fortunatamente però la ferita, a quanto sembra, non è grave.

Notizie navali. — Da due giorni si è più tranquilli sullo stato delle acque del Po e dei suoi affluenti.

Uffice dello Stato Civile di Padova:

*Rollettino* 22 (15) novembre  
Nascite. — Maschi n. 2. Femmine n. 3.  
Morti. — Franceschini Alfredo di Pietro, d'anni 1.  
Carmasa Ernesto di Gioachino di giorni 11.  
Fanton Pietro di Guerrino, d'anni 2, e mesi 2.  
Gaión Elern Lino fu Antonio, d'anni 74, cucitrice, vedova.  
Dal Gesso Giovanni di Bortolo, d'anni 31, fabbro, celibe.  
Zanussi Giovanni fu Giuseppe, d'anni 77, domestico, celibe.  
Bracci Angelica di Sebastiano, d'anni 42, domestica nubile.  
Un bambino esposto di giorni 8. Tutti di Padova.  
Testa Bortolo di Antonio, d'anni 21, soldato nel 28. Regg. fanteria, celibe, di Gargnano (Brescia).  
Pennello Battistella Caterina fu Angelo d'anni 79, villica, vedova, di Cervarese Santa Croce.

ESTRAZIONI DEL R. LOTTO

VENEZIA	36	57	60	83	49
ROMA	61	59	75	61	42
FIRENZE	25	78	55	69	27
MILANO	68	5	14	10	26
NAPOLI	37	61	39	44	56
PALERMO	69	76	38	30	88
TORINO	34	38	28	33	29

**R-OSSERVATORIO ASTRONOMIC**  
**DI PADOVA**  
 17 novembre  
 A mezzodì vero di Padova  
 Tempo medio di Padova ore 11 m 45 s. 10 4  
 Tempo medio di Roma ore 11 m 47 s. 37,5  
**Osservazioni meteorologiche**  
 eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo  
 e di m. 30,7 dal livello medio del mare

15 novembre	Ore 9 a.	Ore 3 p.	Ore 9 p.
Barom. a 0° — mill.	753.9	756.8	759.6
Termomet. centigr.	10.5	10.8	15.6
Tens. del vap. acqu.	7.34	7.48	10.53
Umidità relativa.	83	60	67
Dir. e for. del vento	NNE 2 E	3 ENE	1 ENE
Stato del cielo	nuv.	quasi nuv.	ser.

Dal mezzodì del 15 al mezzodì del 16  
 Temperatura massima — + 10° 6  
 minima — + 3° 4  
**Ozenometro Schönbein**  
 Espoziz. dalle 9 a. alle 9 p. (15) — 4.5  
 id. 9 p. (15) alle 9 a. (16) — 3.5

**BULLETTINO COMMERCIALE**  
**Venezia, 15.** — Rend. it. 87.30 87.40  
 I 20 franchi 23.26 23.28  
**Milano, 15.** — Rendita it. 69.25 69.50  
 I 20 franchi 23.28 23.29  
 Sete. Affari limitatissimi.  
**Grani. Prezzi fermi:** frumento ricariato.  
**Memo, 14.** — Sete. Affari in sete lavorate calmi: qualche transazione in greggie.  
**Marsiglia, 13.** — **Grani. Prezzi deboli.**  
**Padova, 16 novembre.**  
**Grani. Prezzi sostenuti** tutta la settimana.  
 — La fiera di ieri segnalò qualche nuovo ribasso nel prezzo degli animali bovini.

**ULTIME NOTIZIE**

Crediamo di sapere che il viaggio in Italia dell'Imperatore di Germania sia stato fissato definitivamente per il mese di aprile. (Fanfulla)  
 Secondo la *Concorde*, in data 14, la discussione in seduta pubblica, nell'Assemblea di Versailles, della proposta di proroga dei poteri, non si farà che domani, 17; e si crede che sarà votata il giorno stesso, dovesse anche tenersi una seduta nella notte.  
**La Palma, 12 novembre.**  
 I forti di Cartagena hanno aperto un fuoco vivissimo contro le nuove batterie degli assediati. Essi tirano pure sul mare.  
**Madrid, 13 sera.**  
 Le voci di torbidi a Barcellona sono smentite.  
 In questo momento ha luogo un continuo scambio di dispacci fra Castelar e il generale Moriones. Dicevasi che questo generale potesse essere rimosso dal suo comando.  
 Nessun nuovo caso di colera a Roma dal 14 al 15 corrente.

**Corriere della sera**  
**16 novembre**  
**NOSTRA CORRISPONDENZA**  
**Ritardati Roma 14 novembre.**  
 Ci siamo.  
 Mentre vi scrive trombe e tamburi suonano a raccolta, e a Montecitorio i tappezzieri danno l'ultimo garbo agli addobbi mettendo il trono al suo posto. Fra poche ore il mondo saprà dalla bocca di Vittorio Emanuele quali siano gli auspici sotto i quali ci presentiamo alla sua estimazione e al suo rispetto.  
 Ansietà generale come alla vigilia di qualche grande avvenimento: eppure la situazione è liscia e le vacanze non offrivano alcuno di quei fatti che impongono alle Assemblee il dovere di chiamare il governo al *redite rationem*. Da che dunque dipende quest'ansietà? E forse la figlia del forno proposito di mettersi all'opera con tutta risolutezza e dare a tutti i rami dell'attività pubblica un assetto definitivo.

Io lo credo e il crederlo mi giova. Qualche volta per dare avviamento a una cosa basta credere che l'abbia già avuta: a buon conto la Camera sa che il paese vuole fortemente finirla col sistema degli espedienti, e il saperlo è per esso tutto un programma.  
 E a partiti come stiamo?

Eccoci ieri la sinistra ha tenuta una riunione: pochissima frequenza, quindi nessuna conclusione. Anche la destra abbozzò un consiglio *en petit comité*: scarsi il presenti.  
 Si direbbe che i partiti esitano a pronunciarsi: cosa naturale dopo lo squilibrio avuto in seguito alla crisi di giugno. Il fatto è che non tutta la destra è al ministero; ma per compenso non tutta la sinistra è contro di lui. A nostri ragguagliati il ministero ci guadagna, non fosse altro per avere rotte le catene che tenevano compattamente legati gli uni agli altri i membri della falange nomica. D'ora in poi la sinistra non avrà più il vantaggio di quei voti a filo di parola d'ordine, che se non servivano mai a fare qualcosa di buono riuscirono per altro qualche volta a impedire ch'altri lo facesse.

Insomma negli elementi parlamentari c'è una disaggregazione di buon augurio. Li vedremo foggarsi in qualche nuova combinazione, e quale che sia per essere, sarà sempre migliore di quelle prevalsi sin qui.  
 Una rettificazione.  
 Vi parlai ne' passati giorni d'una visita a Roma dell'Imperatore di Germania. Confermo la visita, ma rimandandone il termine sino al venturo aprile.

**IL DISCORSO REALE e la stampa**  
 Cominciamo la riassumere i giudizi della stampa italiana sul discorso del Re. La *Gazzetta dell'Emilia*, di Bologna, dice:  
 La impressione prodotta dalla nostra città dal discorso reale, che ci affrettammo ieri a pubblicare, in apposito supplemento, fu delle migliori.  
 I paragrafi relativi all'Austria ed alla Germania si leggevano e rileggevano con la più viva compiacenza.

**Estratto dei giornali esteri**  
 L'ex-re di Hannover è tornato a Gmunden dopo il suo viaggio in Francia.  
 Il celebre romanziere alemanno Hackländer passerà l'inverno a Firenze in una villa d'un suo parente.  
 Il cav. Monti, segretario del duca di Chambord, si trova presentemente a Parigi.  
 L'Imperatore d'Austria concesse la gran croce dell'ordine della Corona ferrea al signor de la Boullerie, ministro del commercio di Francia.  
 Il 14 novembre fu arrestato a Vienna l'assistente di posta Ballek il quale si era appropriato una lettera raccomandata che conteneva la somma non dichiarata di 14.000 talleri che una casa bancaria di Francoforte spediva al banchiere Edoardo Simon.  
 Al benedetto del Lord-Mayor dell'11 novembre nella Guildhall, erano 900 coperti. Al brindisi ai rappresentanti esteri rispose l'ambasciatore d'Austria, dicendo che l'Austria è passata lungo tempo per l'alleata naturale dell'Inghilterra. Egli riteneva che l'antica voce non sarà smentita mentre prima riguardava l'Austria assolutista, ora liberale e rigenerata.  
 John Bright si è dichiarato per l'abolizione della legge di primogenitura e dei feudocommissi per liberare la proprietà fondiaria.

**TELEGRAMMI**  
**Londra, 14 novembre.**  
 Secondo l'*Irish Times* il conte Spencer avrebbe rinunciato alla carica di

vicere di Irlanda, e starebbe al suo posto fino alla nomina del successore.  
 — Dalla Costa d'Oro notizie sfavorevoli. Si prevede un aumento del contingente europeo.  
**Berlino, 14.**  
 L'imperatore continua ad essere travagliato dal catarro, e ciò riferibilmente alla vecchia età dell'infermo esige grandi riguardi; ma però non giustifica punto le sparse apprensioni. L'imperatore deve guardare per lo più il letto, è molestato il meno possibile con rapporti ed affari di Stato, ed anche continuando il miglioramento per qualche tempo non potrà uscire.  
 — La cancelleria imperiale conchiuse un patto colle ferrovie tedesche pel libero tragitto dei membri del Reichstag. Ai medesimi devoho dalla Cancelleria imperiale esser dati dei biglietti pel giro fra la loro patria, e rispettivamente fra la più vicina stazione ferroviaria e la capitale colla durata per otto giorni prima ed otto giorni dopo la sessione.  
 Il Consiglio federale accettò ieri la legge sull'abolizione del divieto del divorzio nell'Alsazia-Lorena. Dal 1816 in Francia esiste la separazione di letto e mensa. Ciò cagionava dei serii inconvenienti nelle due provincie. La popolazione israelita faceva delle gravi proteste. A questa verrà in soccorso la nuova legge.

**Parigi, 13.**  
 I giornali repubblicani esprimono una grande soddisfazione per le dichiarazioni di ieri di Mae-Mahon, e le prendono in un senso favorevole alla repubblica ed un rifiuto della dittatura.  
 L'estrema destra impugna la proroga dei poteri. Si vocifera che la proposta di Changarnier sarà ritirata.  
 Laboulaye disse ch'egli potrebbe presentarsi al suo rapporto.  
 — 14. Nel consiglio dei ministri fu discussa la questione del togliere il loro comando nell'armata attiva ai generali Sassiè e Etelien Valazè. E però dubbio se si osarà seguitare a questo progetto.  
 Il gran discorso di Jules Simon nella Commissione dei quindici è l'avvenimento del giorno. Simon sviluppò le ragioni per cui è necessario di uscire dal provvisorio, e diede la prova che lo scopo dei monarchici è disonesto perché tendono a raggiungerlo con un colpo di stato, e perché Mae-Mahon è uscito decisamente a se stesso sarebbe la più trista incarnazione del governo assoluto.  
 — 14. La Commissione dei quindici si è rifiutata di ricevere Broglie per non complicare la questione della proroga dei poteri colla questione ministeriale.

**DISPACCI TELEGRAFICI**  
**Agenzia Stefani**  
**WASHINGTON, 14.** Il Consiglio dei Ministri oggi decise di prendere misure per mantenere la dignità degli Stati Uniti in conformità al sentimento nazionale.  
 Assintarsi che l'America domanderà alla Spagna la punizione delle autorità responsabili delle esecuzioni di Sanlago. Se la riparazione fosse ricusata, l'America prenderà misure costose.  
 Dopo un consiglio di Ministri, quello della marina telegrafò nuove istruzioni agli arsenali per attivare l'allestimento delle navi. La squadra del nord dell'Atlantico recherà all'Avana lunedì.  
 Credesi che in caso di rottura, le truppe americane sbarcheranno immediatamente a Cuba.  
 Il 10 novembre furono fucilati i prigionieri del Virginia 48 soltanto avranno la vita salva.  
 Una battaglia che durò quattro ore ebbe luogo a Cuba fra Spagnuoli ed insorti: cento insorti e cinquantaquattro spagnuoli furono uccisi: gli insorti rimasero battuti.  
**VERSAILLES, 15.** — **Assemblea.** — Laboulaye legge la relazione della commissione dei quindici. Dice che il paese non domanda soltanto un presidente, ma un governo stabile. Invita i conservatori a rinunziare alle illusioni monarchiche, ed organizzare la repubblica;

**NOTIZIE DI BORSA**  
**Firenze**  
 Rendita italiana 67 1/2 liq. 67 3/4 liq.  
 Oro 23 1/2 23 27  
 Londra tra mesi 29 10 29 10  
 Francia 116 1/2 116 1/2  
 Prestito nazionale 96 — 96 —  
 Obbl. regia tabacchi 450 — 450 —  
 Azioni 834 liq. 844 f.m.  
 Banca Nazionale 2112 f.m. 2130 f.m.  
 Azioni meridionali 420 liq. 420 liq.  
 Obblig. meridionali 824 f.m. 846 f.m.  
 Banca Toscana 1545 f.m. 1556 f.m.  
 Banca generale — —  
 Banco Italo German. 425 liq. — —

**Vienna**  
 Austriache ferrate 219 — 216 25  
 Banca Nazionale 952 08 950 —  
 Napoleoni d'oro 9 01 9 20  
 Cambio su Parigi 44 01 44 00  
 Cambio su Londra 113 — 114 50  
 Rendita austriaca arg. 73 — 73 40  
 in carta 68 50 68 30  
 Mobiliare 320 — 318 —  
 Lombarda 164 — 160 —  
 Parigi, 14  
 Prestito francese 5 0/0 90 97 1091 17  
 Rendita francese 3 0/0 87 30 157 60  
 fine corr. — — — —  
 italiana 5 0/0 69 25 159 90  
 15 corrente — — — —  
 VALORI DIVERSI  
 Ferrovie lomb. ven. 358 — 360 —  
 Obbligaz. 436 1/2 437 0  
 Ferrovie Romane 70 — 72 —  
 Obbligaz. 146 0 — 149 1  
 Obbl. Ferr. V. M. 186 1/2 174 25 170 1/2  
 Obbl. Ferr. Meridionali — — — —  
 Cambio sull'Italia 7 1/2 1/2 14 1/2  
 Azioni Regia Tabacchi 468 7/8 470 1/2  
 Obbl. — — — —  
 Prestito francese 3 0/0 90 75 90 97  
 Credito mob. francese 260 18 255 6  
 Cambio su Londra — — — —  
 Aggi. dell'oro per mille — — — —  
 Consolidati Inglesi — — — —  
 Banca Franco-Ispanica 92 08 92 81  
**LONDRA**  
 Consolidata inglese 92 1/2 92 7/8  
 Rendita italiana 58 7/4 58 3/8  
 Lombarda 47 1/8 47 1/4  
 Turco — — — —  
 Cambio su Berlino 45 — 45 5/8  
 Tabacchi — — — —  
 Spagnuola — — — —

**TEATRO CARICIALE** — **Da drammatica** compagnia diretta dalla signora Barac, rappresenta: *Maria Giannina ovvero La famiglia del Reame.* — Ore 8.  
**Repolompio Moschini** gen. resp. da.

conchiude proponendo l'approvazione del progetto di Casimiro Perler; la discussione è fissata a lunedì.  
**COPENAGHEN, 15.** — Secondo i risultati definitivi nelle elezioni di Folketing la sinistra è composta di 53 membri; il numero complessivo dei membri del Folketing è di 102.  
**BERLINO, 15.** — La Camera dei Deputati elesse Benningsen a presidente, Löwe e Friedenkirch a vice-presidenti.

**D La sessione del Banco Giro**  
 provvede all'incasso di Cambiali, Cheques, ed altri assegni per Padova, verso la provvigione del 1/2 all'uno per mille.  
 I partecipanti possono versare il loro danaro presso questa Banca domiciliarvi le loro accettazioni per pagamento, e disporre del loro avere mediante assegni a vista (cheques), nonché far eseguire qualunque trascrizione dal loro conto a quello d'un altro, il tutto senza spesa alcuna.  
 Sui saldi giacenti essa corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per 0/0.  
**E. Accorda sovvenzioni sopra** Note di lavoro d'artisti liquidate dai comitanti.  
**F. Accorda crediti in conto corrente** verso l'edificazione e garanzia materiale, per la quale possono servire valori indicati dall'ente per le sovvenzioni, all'interesse da 5 1/2 a 6 per cento.

**PERPETUA SALUTE**  
 tutti senza medicina e senza spese, mediante la deliziosa farina di salute Da Barry di Londra, detta:

**REVALENTA ARABICA**  
 4) Ogni malattia cade alla dolce Revalenta Arabica che restituisce salute, energia, appetito, digestione e sonno. Essa guarisce senza medicina ne purghe, ne spese le diatesi, gastriti, gastrite, gliastole, ventosità, acida, piuntiva, naufragio, flatulenza, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni sorta di stomaco, gozzo, flato, vomiti, bronchiti, vesciva, legato, reni, intestini, mucosa, cervello, e sanguine. 26 anni d'esperienza. N. 75,000 cure, comprese quelle di medici, del duca di Plaskow e della signora marchesa di Brohan, ecc.

**Marchesa De Brohan.**  
 Nutritiva della carne, essa si eccelle a nutrire 50 volte il suo prezzo in altro. Si ritrova in scatole di 1/2 lib. 50 cent. 1/2 lib. 4 fr. 50 cent. 1 lib. 8 fr. 2 1/2 lib. 17 fr. 50 cent. 3 lib. 36 fr. 12 lib. 66 fr. 15 lib. 84 fr. 18 lib. 102 fr. 24 lib. 136 fr. 30 lib. 162 fr. 36 lib. 198 fr. 42 lib. 234 fr. 48 lib. 270 fr. 54 lib. 306 fr. 60 lib. 342 fr. 66 lib. 378 fr. 72 lib. 414 fr. 78 lib. 450 fr. 84 lib. 486 fr. 90 lib. 522 fr. 96 lib. 558 fr. 102 lib. 594 fr. 108 lib. 630 fr. 114 lib. 666 fr. 120 lib. 702 fr. 126 lib. 738 fr. 132 lib. 774 fr. 138 lib. 810 fr. 144 lib. 846 fr. 150 lib. 882 fr. 156 lib. 918 fr. 162 lib. 954 fr. 168 lib. 990 fr. 174 lib. 1026 fr. 180 lib. 1062 fr. 186 lib. 1098 fr. 192 lib. 1134 fr. 198 lib. 1170 fr. 204 lib. 1206 fr. 210 lib. 1242 fr. 216 lib. 1278 fr. 222 lib. 1314 fr. 228 lib. 1350 fr. 234 lib. 1386 fr. 240 lib. 1422 fr. 246 lib. 1458 fr. 252 lib. 1494 fr. 258 lib. 1530 fr. 264 lib. 1566 fr. 270 lib. 1602 fr. 276 lib. 1638 fr. 282 lib. 1674 fr. 288 lib. 1710 fr. 294 lib. 1746 fr. 300 lib. 1782 fr. 306 lib. 1818 fr. 312 lib. 1854 fr. 318 lib. 1890 fr. 324 lib. 1926 fr. 330 lib. 1962 fr. 336 lib. 1998 fr. 342 lib. 2034 fr. 348 lib. 2070 fr. 354 lib. 2106 fr. 360 lib. 2142 fr. 366 lib. 2178 fr. 372 lib. 2214 fr. 378 lib. 2250 fr. 384 lib. 2286 fr. 390 lib. 2322 fr. 396 lib. 2358 fr. 402 lib. 2394 fr. 408 lib. 2430 fr. 414 lib. 2466 fr. 420 lib. 2502 fr. 426 lib. 2538 fr. 432 lib. 2574 fr. 438 lib. 2610 fr. 444 lib. 2646 fr. 450 lib. 2682 fr. 456 lib. 2718 fr. 462 lib. 2754 fr. 468 lib. 2790 fr. 474 lib. 2826 fr. 480 lib. 2862 fr. 486 lib. 2898 fr. 492 lib. 2934 fr. 498 lib. 2970 fr. 504 lib. 3006 fr. 510 lib. 3042 fr. 516 lib. 3078 fr. 522 lib. 3114 fr. 528 lib. 3150 fr. 534 lib. 3186 fr. 540 lib. 3222 fr. 546 lib. 3258 fr. 552 lib. 3294 fr. 558 lib. 3330 fr. 564 lib. 3366 fr. 570 lib. 3402 fr. 576 lib. 3438 fr. 582 lib. 3474 fr. 588 lib. 3510 fr. 594 lib. 3546 fr. 600 lib. 3582 fr. 606 lib. 3618 fr. 612 lib. 3654 fr. 618 lib. 3690 fr. 624 lib. 3726 fr. 630 lib. 3762 fr. 636 lib. 3798 fr. 642 lib. 3834 fr. 648 lib. 3870 fr. 654 lib. 3906 fr. 660 lib. 3942 fr. 666 lib. 3978 fr. 672 lib. 4014 fr. 678 lib. 4050 fr. 684 lib. 4086 fr. 690 lib. 4122 fr. 696 lib. 4158 fr. 702 lib. 4194 fr. 708 lib. 4230 fr. 714 lib. 4266 fr. 720 lib. 4302 fr. 726 lib. 4338 fr. 732 lib. 4374 fr. 738 lib. 4410 fr. 744 lib. 4446 fr. 750 lib. 4482 fr. 756 lib. 4518 fr. 762 lib. 4554 fr. 768 lib. 4590 fr. 774 lib. 4626 fr. 780 lib. 4662 fr. 786 lib. 4698 fr. 792 lib. 4734 fr. 798 lib. 4770 fr. 804 lib. 4806 fr. 810 lib. 4842 fr. 816 lib. 4878 fr. 822 lib. 4914 fr. 828 lib. 4950 fr. 834 lib. 4986 fr. 840 lib. 5022 fr. 846 lib. 5058 fr. 852 lib. 5094 fr. 858 lib. 5130 fr. 864 lib. 5166 fr. 870 lib. 5202 fr. 876 lib. 5238 fr. 882 lib. 5274 fr. 888 lib. 5310 fr. 894 lib. 5346 fr. 900 lib. 5382 fr. 906 lib. 5418 fr. 912 lib. 5454 fr. 918 lib. 5490 fr. 924 lib. 5526 fr. 930 lib. 5562 fr. 936 lib. 5598 fr. 942 lib. 5634 fr. 948 lib. 5670 fr. 954 lib. 5706 fr. 960 lib. 5742 fr. 966 lib. 5778 fr. 972 lib. 5814 fr. 978 lib. 5850 fr. 984 lib. 5886 fr. 990 lib. 5922 fr. 996 lib. 5958 fr. 1002 lib. 5994 fr. 1008 lib. 6030 fr. 1014 lib. 6066 fr. 1020 lib. 6102 fr. 1026 lib. 6138 fr. 1032 lib. 6174 fr. 1038 lib. 6210 fr. 1044 lib. 6246 fr. 1050 lib. 6282 fr. 1056 lib. 6318 fr. 1062 lib. 6354 fr. 1068 lib. 6390 fr. 1074 lib. 6426 fr. 1080 lib. 6462 fr. 1086 lib. 6498 fr. 1092 lib. 6534 fr. 1098 lib. 6570 fr. 1104 lib. 6606 fr. 1110 lib. 6642 fr. 1116 lib. 6678 fr. 1122 lib. 6714 fr. 1128 lib. 6750 fr. 1134 lib. 6786 fr. 1140 lib. 6822 fr. 1146 lib. 6858 fr. 1152 lib. 6894 fr. 1158 lib. 6930 fr. 1164 lib. 6966 fr. 1170 lib. 7002 fr. 1176 lib. 7038 fr. 1182 lib. 7074 fr. 1188 lib. 7110 fr. 1194 lib. 7146 fr. 1200 lib. 7182 fr. 1206 lib. 7218 fr. 1212 lib. 7254 fr. 1218 lib. 7290 fr. 1224 lib. 7326 fr. 1230 lib. 7362 fr. 1236 lib. 7398 fr. 1242 lib. 7434 fr. 1248 lib. 7470 fr. 1254 lib. 7506 fr. 1260 lib. 7542 fr. 1266 lib. 7578 fr. 1272 lib. 7614 fr. 1278 lib. 7650 fr. 1284 lib. 7686 fr. 1290 lib. 7722 fr. 1296 lib. 7758 fr. 1302 lib. 7794 fr. 1308 lib. 7830 fr. 1314 lib. 7866 fr. 1320 lib. 7902 fr. 1326 lib. 7938 fr. 1332 lib. 7974 fr. 1338 lib. 8010 fr. 1344 lib. 8046 fr. 1350 lib. 8082 fr. 1356 lib. 8118 fr. 1362 lib. 8154 fr. 1368 lib. 8190 fr. 1374 lib. 8226 fr. 1380 lib. 8262 fr. 1386 lib. 8298 fr. 1392 lib. 8334 fr. 1398 lib. 8370 fr. 1404 lib. 8406 fr. 1410 lib. 8442 fr. 1416 lib. 8478 fr. 1422 lib. 8514 fr. 1428 lib. 8550 fr. 1434 lib. 8586 fr. 1440 lib. 8622 fr. 1446 lib. 8658 fr. 1452 lib. 8694 fr. 1458 lib. 8730 fr. 1464 lib. 8766 fr. 1470 lib. 8802 fr. 1476 lib. 8838 fr. 1482 lib. 8874 fr. 1488 lib. 8910 fr. 1494 lib. 8946 fr. 1500 lib. 8982 fr. 1506 lib. 9018 fr. 1512 lib. 9054 fr. 1518 lib. 9090 fr. 1524 lib. 9126 fr. 1530 lib. 9162 fr. 1536 lib. 9198 fr. 1542 lib. 9234 fr. 1548 lib. 9270 fr. 1554 lib. 9306 fr. 1560 lib. 9342 fr. 1566 lib. 9378 fr. 1572 lib. 9414 fr. 1578 lib. 9450 fr. 1584 lib. 9486 fr. 1590 lib. 9522 fr. 1596 lib. 9558 fr. 1602 lib. 9594 fr. 1608 lib. 9630 fr. 1614 lib. 9666 fr. 1620 lib. 9702 fr. 1626 lib. 9738 fr. 1632 lib. 9774 fr. 1638 lib. 9810 fr. 1644 lib. 9846 fr. 1650 lib. 9882 fr. 1656 lib. 9918 fr. 1662 lib. 9954 fr. 1668 lib. 9990 fr. 1674 lib. 10026 fr. 1680 lib. 10062 fr. 1686 lib. 10098 fr. 1692 lib. 10134 fr. 1698 lib. 10170 fr. 1704 lib. 10206 fr. 1710 lib. 10242 fr. 1716 lib. 10278 fr. 1722 lib. 10314 fr. 1728 lib. 10350 fr. 1734 lib. 10386 fr. 1740 lib. 10422 fr. 1746 lib. 10458 fr. 1752 lib. 10494 fr. 1758 lib. 10530 fr. 1764 lib. 10566 fr. 1770 lib. 10602 fr. 1776 lib. 10638 fr. 1782 lib. 10674 fr. 1788 lib. 10710 fr. 1794 lib. 10746 fr. 1800 lib. 10782 fr. 1806 lib. 10818 fr. 1812 lib. 10854 fr. 1818 lib. 10890 fr. 1824 lib. 10926 fr. 1830 lib. 10962 fr. 1836 lib. 11000 fr. 1842 lib. 11036 fr. 1848 lib. 11072 fr. 1854 lib. 11108 fr. 1860 lib. 11144 fr. 1866 lib. 11180 fr. 1872 lib. 11216 fr. 1878 lib. 11252 fr. 1884 lib. 11288 fr. 1890 lib. 11324 fr. 1896 lib. 11360 fr. 1902 lib. 11396 fr. 1908 lib. 11432 fr. 1914 lib. 11468 fr. 1920 lib. 11504 fr. 1926 lib. 11540 fr. 1932 lib. 11576 fr. 1938 lib. 11612 fr. 1944 lib. 11648 fr. 1950 lib. 11684 fr. 1956 lib. 11720 fr. 1962 lib. 11756 fr. 1968 lib. 11792 fr. 1974 lib. 11828 fr. 1980 lib. 11864 fr. 1986 lib. 11900 fr. 1992 lib. 11936 fr. 1998 lib. 11972 fr. 2004 lib. 12008 fr. 2010 lib. 12044 fr. 2016 lib. 12080 fr. 2022 lib. 12116 fr. 2028 lib. 12152 fr. 2034 lib. 12188 fr. 2040 lib. 12224 fr. 2046 lib. 12260 fr. 2052 lib. 12296 fr. 2058 lib. 12332 fr. 2064 lib. 12368 fr. 2070 lib. 12404 fr. 2076 lib. 12440 fr. 2082 lib. 12476 fr. 2088 lib. 12512 fr. 2094 lib. 12548 fr. 2100 lib. 12584 fr. 2106 lib. 12620 fr. 2112 lib. 12656 fr. 2118 lib. 12692 fr. 2124 lib. 12728 fr. 2130 lib. 12764 fr. 2136 lib. 12800 fr. 2142 lib. 12836 fr. 2148 lib. 12872 fr. 2154 lib. 12908 fr. 2160 lib. 12944 fr. 2166 lib. 12980 fr. 2172 lib. 13016 fr. 2178 lib. 13052 fr. 2184 lib. 13088 fr. 2190 lib. 13124 fr. 2196 lib. 13160 fr. 2202 lib. 13196 fr. 2208 lib. 13232 fr. 2214 lib. 13268 fr. 2220 lib. 13304 fr. 2226 lib. 13340 fr. 2232 lib. 13376 fr. 2238 lib. 13412 fr. 2244 lib. 13448 fr. 2250 lib. 13484 fr. 2256 lib. 13520 fr. 2262 lib. 13556 fr. 2268 lib. 13592 fr. 2274 lib. 13628 fr. 2280 lib. 13664 fr. 2286 lib. 13700 fr. 2292 lib. 13736 fr. 2298 lib. 13772 fr. 2304 lib. 13808 fr. 2310 lib. 13844 fr. 2316 lib. 13880 fr. 2322 lib. 13916 fr. 2328 lib. 13952 fr. 2334 lib. 13988 fr. 2340 lib. 14024 fr. 2346 lib. 14060 fr. 2352 lib. 14096 fr. 2358 lib. 14132 fr. 2364 lib. 14168 fr. 2370 lib. 14204 fr. 2376 lib. 14240 fr. 2382 lib. 14276 fr. 2388 lib. 14312 fr. 2394 lib. 14348 fr. 2400 lib. 14384 fr. 2406 lib. 14420 fr. 2412 lib. 14456 fr. 2418 lib. 14492 fr. 2424 lib. 14528 fr. 2430 lib. 14564 fr. 2436 lib. 14600 fr. 2442 lib. 14636 fr. 2448 lib. 14672 fr. 2454 lib. 14708 fr. 2460 lib. 14744 fr. 2466 lib. 14780 fr. 2472 lib. 14816 fr. 2478 lib. 14852 fr. 2484 lib. 14888 fr. 2490 lib. 14924 fr. 2496 lib. 14960 fr. 2502 lib. 15000 fr. 2508 lib. 15040 fr. 2514 lib. 15080 fr. 2520 lib. 15120 fr. 2526 lib. 15160 fr. 2532 lib. 15200 fr. 2538 lib. 15240 fr. 2544 lib. 15280 fr. 2550 lib. 15320 fr. 2556 lib. 15360 fr. 2562 lib. 15400 fr. 2568 lib. 15440 fr. 2574 lib. 15480 fr. 2580 lib. 15520 fr. 2586 lib. 15560 fr. 2592 lib. 15600 fr. 2598 lib. 15640 fr. 2604 lib. 15680 fr. 2610 lib. 15720 fr. 2616 lib. 15760 fr. 2622 lib. 15800 fr. 2628 lib. 15840 fr. 2634 lib. 15880 fr. 2640 lib. 15920 fr. 2646 lib. 15960 fr. 2652 lib. 16000 fr. 2658 lib. 16040 fr. 2664 lib. 16080 fr. 2670 lib. 16120 fr. 2676 lib. 16160 fr. 2682 lib. 16200 fr. 2688 lib. 16240 fr. 2694 lib. 16280 fr. 2700 lib. 16320 fr. 2706 lib. 16360 fr. 2712 lib. 16400 fr. 2718 lib. 16440 fr. 2724 lib. 16480 fr. 2730 lib. 16520 fr. 2736 lib. 16560 fr. 2742 lib. 16600 fr. 2748 lib. 16640 fr. 2754 lib. 16680 fr. 2760 lib. 16720 fr. 2766 lib. 16760 fr. 2772 lib. 16800 fr. 2778 lib. 16840 fr. 2784 lib. 16880 fr. 2790 lib. 16920 fr. 2796 lib. 16960 fr. 2802 lib. 17000 fr. 2808 lib. 17040 fr. 2814 lib. 17080 fr. 2820 lib. 17120 fr. 2826 lib. 17

**PADOVA - Società Eugenea per Cercini Artificiali - PADOVA**

premiata con medaglia d'oro e d'argento

Animata questa Società dalle ripetute ricerche dei suoi prodotti si dà alla preparazione dei medesimi con sempre maggiori cure. Ricca di copiosi depositi tanto di materie prime quanto di cercini complessi per qualsiasi coltura che e per composizioni e per prezzi non temono la concorrenza, li pone a disposizione dei signori agricoltori certa di essere onorata da commissioni. Circolari, listini ed analisi si danno gratis ai richiedenti. Per commissioni od altro rivolgersi alla Società Eugenea presso il Conzilio Agrario di Padova e presso il Negozio Bellondini a S. Appollonia. 28 590

**Unica Fabbrica Nazionale**

DI OGGETTI

in **GOMMA ELASTICA**

(Caoutchouc)

Presso la suddetta Ditta Rappresentante, trovansi ostensibili i Campioni ed i Prezzi correnti, i quali si spediscono unitamente al Catalogo a chi ne fa domanda.

Questa fabbrica produce correntemente tutti gli oggetti impiegati nelle macchine, negli esercizi industriali ed agricoli e nella navigazione. Tessuti impermeabili per ammalati e bambini. Apparecchi da laboratorio. Tappeti per appartamenti e alberghi ecc. ecc., con un ribasso di prezzo sui prodotti identici di provenienza estera.

**G. B. PIRELLI & C.**  
di Milano

Stabilimento e deposito: Fuori di Porta Nuova, Strada al Ponte Seveso N. 116, dietro la Stazione Centrale.

Rappresentati in Padova dalla Ditta

**CANTONI COLOMBO MACKENZIE & C.**  
Via S. Bernardino N. 3326

5-270

**Non più Medicine**

**SALUTE INSTABILITA SENZA MEDICINE**

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

**REVALENTA ARABICA**

**RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE, E SANGUE I PIU' AMMALATI**  
**26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI**

Il pubblico è particolarmente rammentato contro i falsi prodotti della fabbrica dei quali sono obbligati a dichiarare non doverli confondere i loro prodotti col Revalenta Arabica.

Garantisce radicalmente le cattive digestioni (dyspepsia), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, gonfiore, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiore, capogiro, ronzio di orecchi, acidi, pituita, emicrania e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, eruzione, pruriti, eruzioni, depressione, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre isterica, vizie e povertà di sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colorati, mancanza di mestruazioni, di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante per fanciulli deboli e per persone d'ogni età, formando buoni muscoli e solezza di carni ai più stremati di forze. Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

**75,000 guarigioni annuali**

Cura n° 73,814

Essendo da due anni che mia madre trovai ammalata, li signori medici non volevano più aiutarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora quasi ristabilita.

Giordano Carlo, Paceco Sicilia, 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovavo afflitto da diurne indigestione e debolezza ventricolo tale da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittami dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a maggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarli alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry e C. di Londra, ricuperai, dopo quaranta giorni la perduta salute.

Vincenzo Mannina, Parigi, 17 aprile 1862.

Signora — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere e scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, l'agitazione nervosa insopportabile, mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, ormai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* non conviene, poiché, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.

Trapani (Sicilia), 13 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiatura, tanto che non poteva fare un passo né salire un solo gradino; più, era tormentata da diurne insonnie e da continuata mancanza di respiro; l'arte medica non ha mai potuto giovare; era facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* Du Barry, in sette giorni sparì la sua gonfiatura, dorme tutte le notti intere, fa le sue passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

Atanasio La Barbera, Ravenna, distretto di Vittorio, 13 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza. Da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto i prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del diavro domestico.

B. Gaudin, Pomezia, 12 giugno 1868.

Prezzi: La scatola di latte del peso di 1/4 di chil. fr. 2.50; 1/2 chil. fr. 4.50; 1 chil. fr. 8.50; 2 chil. fr. 17.50; 3 chil. fr. 26; 4 chil. fr. 35; 5 chil. fr. 44; 6 chil. fr. 53.

**BISCOTTI DI REVALENTA**

1/2 chil. fr. 4.50; 1 chil. fr. 8.

**LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE**

Cura n° 65,715  
Signora — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più né dormire né mangiare, era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolato*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, solezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1870.

Dopo 20 anni di ostinate ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolato*.

Francesco Baccini, sindaco, Cadice (Spagna), 8 giugno 1868.

Cura n° 70,406  
Signora — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffre per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile *Revalenta al Cioccolato*.

Vicenza Morano, Casa Barry du Barry e Comp. 2, via Tommaso Grossi, Milano.

Rivenditori in tutte le città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri:  
Rivenditori: a PADOVA Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro; Cavazzani, farmacisti e presso Lazzaro Pertile successore Lois, Farmacia al Ponte di San Lorenzo.

PORTOFINO, Roviglio; farm. Varasini. — PORTOGUARO, A. Malipieri, farm. — ROVIGO A. Diego; G. Caffagnoli. — S. VITO AL TAGLIAMENTO, Pietro Quartara, farmaciata. — TOLMEZZO, Gius. Chiussi, farm. — TREVISO, Zanetti. — UDINE, A. Filipuzzi; Comessati. — VENEZIA, Ponci; Zaniponi; Agostini Costantini; Antonio Ancillo; Bellinato; A. Longega. — VERONA, Francesco Pasoli; Adriano Frinzi; Ces. Boggiate. — VICENZA, Luigi Valeri. — VITTORIO VENETO, L. Marchetti, farm. — BASSANO, Luigi Fabris di Baldassarre. — FELTRE, N. Dall'Armi. — LEGNAGO, Valeri. — MANTOVA, F. Dalla Chiara farm Beale. — ODESSA, L. Cinotti; L. Dismutti.

**PADOVA - Premiata Tipografia Editrice - PADOVA**

**F. SACCHETTO**

**TESTI UNIVERSITARI.**

- CAVAGNARI dott. A. IL NUOVO DIRITTO DEGLI INDIVIDUI E DEI POPOLI. Padova 1869, in 12. . . . . L. 4.—
- CORNEWAL L.W.S. QUAL'È LA MIGLIOR FORMA DI GOVERNO? traduzione dall'inglese con prefazione del prof. L. comm. Luzzatti. Padova 1868 . . . . . » 2.—
- CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE AL CODICE CIVILE DEL REGNO. Padova in 8 (in corso di stampa), pubblicati fascicoli 1. e 2. a lire 1 per fascicolo . . . . . » 2.—
- FAVARO prof. A. L'INTEGRATORE DI DUPREZ ED IL PLANIMETRO DEI MOVIMENTI DI AMSLER. Padova, 1872, in 8. . . . . » 1.50
- KELLER prof. A. IL TERRENO AGRARIO. Padova, 1864, in 16. . . . . » 2.50
- MONTANARI prof. A. ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA. Opera premiata con medaglia d'argento all'ottavo Congresso Pedagogico (Venezia, 1872). Padova, 1871, in 8., 2. ediz. . . . . » 5.—
- RIPRODUZIONE DELLE NOTE GIÀ LITOGRAFATE DI DIRITTO CIVILE soltanto per l'indirizzo dei giovani Studenti. Padova 1873, in 8. . . . . » 8.—
- ROSANELLI prof. C. MANUALE DI PATOLOGIA GENERALE. Padova, 1870, in 8. . . . . » 6.—
- ROSSETTI prof. F. SUL MAGNETISMO, Lezioni di Fisica. Padova 1871, in 8. con figure . . . . . » 3.—
- SANTINI prof. G. TAVOLE DEI LOGARITMI PRECEDUTE DA UN TRATTATO DI TRIGONOMETRIA PIANA E SFERICA, 3. edizione Padova, 1869 . . . . . » 8.—
- SCHUFFER prof. F. IL DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI SECONDO I PRINCIPII DEL DIRITTO ROMANO. Padova, 1868, in 8. . . . . » 10.—
- TURAZZA prof. D. TRATTATO D'IDROMETRIA E D'IDRAULICA PRACTICA, 2. edizione. Padova, 1868 . . . . . » —
- Detto ELEMENTI DI STATICA, Parte I. STATICA DEI SISTEMI RIGIDI. Padova, 1872, in 8. . . . . » 2.—
- Detto DEL MOTO DEI SISTEMI RIGIDI. Padova 1868, in 8. . . . . » 6.—

**NUOVA PUBBLICAZIONE**

DELLA  
**PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO**  
**ANTONIO MARIA GEMMA**  
**FISIOLOGIA ED IGIENE DEL CONTADINO**  
di Lombardia e del Veneto.  
Padova, 1874 - in 12. - L. UNA

**Della Fabbricazione e Conservazione**

**DEI VINNI**  
del professore  
**ANTONIO cav. SELMI**  
Seconda edizione con figure intercalate nel testo.  
Prezzo Lire 2.  
Si spedisce franco di Posta dietro invio di vaglia postale  
Padova - Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto - Padova

**AVVISO**

In ordine al Decreto della R. Corte di Appello di Venezia, 6 novembre corr., N. 908, si dichiara aperto il concorso al posto di Notaio vacante in Padova per a morte del dott. Agostino Palea. Gli aspiranti a tale posto, cui è inerente il deposito cauzionale di lire 7800, dovranno nel termine di quattro settimane, decorribi dalla terza inserzione del presente nel Giornale Ufficiale di Padova, mandare a questa Camera la loro istanza debitamente documentata e corredata dalla Tabella statistica conformata a termini della Circolare Appellatoria 4 luglio 1865. N. 12257.

Dalla R. Camera di disciplina notarile. Padova, il 11 novembre 1873.  
Il Presidente  
**Schinelli.**  
Il Cancelliere  
**Zamboni.**

**Estratto Sentenza di Fallimento**

Il R. Tribunale Civile e Correzionale di Padova in sede di Commercio

**Dichiara**

essere Giovanna Caprioli fu Lodovico, maritata Zare ti Gov. Batt. di Padova in istato di fallimento.

Delega il giudice sig. Giuseppe dott. Vallicella alla relativa procedura.

Ordina che sia tosto eseguita dal sig. Pretore del Mandamento di Padova, o da chi per esso l'apposizione dei sigilli. Nominò a sindaci provvisori i sigg. rappresentanti la ditta Pasolo Giacomo, Pietro Emmerle e Gabriele Barzilai di Padova, e per la nomina dei sindaci definitivi assegna l'incarico dei creditori nella sala principale di questo Tribunale avanti il giudice delegato nel giorno 4 p. V. dicembre, alle ore 10 ant.

La presente sentenza è provvisoriamente esecuta, mandando a pubblicarsi inserirsi ed allegarsi a sensi degli art. 550, 551 ccd. Comm. a cura del R. Cancelliere ecc.

Padova 15 novembre 1873

firmati — **CAVAZZANI** preside  
**COLLE** giudice  
**VALLICELLA** giudice  
**SILVESTRI** cancelliere  
Per estratto  
**Silvestri, cancell.**

1-823

**Avviso interessantissimo**

per consultazioni su qualsiasi malattia



La Sonnambula signora ANNA D'AMICO, essendo una delle più rinomate e conosciute in Italia e all'Estero per le tante guarigioni operate, insieme al suo consorte, si fa un dovere d'avvisare che invandole una lettera con due capelli e i sintomi della persona ammalata, e L. 5, nel riscontro riceveranno il consulto delle malattie e delle loro cure.

I consultanti di Francia spediscono una vaglia postale di L. 6. Quegli degli Stati Austriaci spediscono 3 norini in banconote, in mancanza di vaglia postale di qualunque sia Regno potranno inviare L. 6. A scanso di smarrimento le lettere debbono dirigerle raccomandate al prof. PIETRO D'AMICO in Bologna (Italia). 5-763

**CONVITTO TORINO**  
Via Saluzzo N. 33  
(Anno XXIX)  
**CANCELLIERO**

Col 5 Novembre si ri comincierà la preparazione per l'ammissione agli Istituti militari.  
15-704

**VINDIBILE**

presso la prem. Tipografia-Editrice F. Sacchetto

**LA GUIDA DELLA CITTA' DI PADOVA E SUOI PRINCIPALI CONTORNI**

Padova, 1873. Prem. tip. Sacchetto